



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 28 settembre 2016

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 28 settembre 2016

FIN - Campania

27/09/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 28	STEFANO ARCOBELLI	
<u>Pal trineri «A lezione dai calciatori per crescere ancora»</u>		1
27/09/2016 Il Mattino Pagina 42	SERGIO TROISE	
<u>È una navigazione lenta e non mancano imprevisti, difficoltà...</u>		3
27/09/2016 Il Roma Pagina 24		
<u>Canottieri Napoli, eletto Roncalli: è il nuovo vice presidente...</u>		5

con la 4x200 e quel finale contro Sun Yang nei 400 sarebbe stato più pericoloso. Ma siamo molto amici e chissà se nel 2018 magari tornerò ad allenarmi con lui per un periodo».

Anno in cui lei debutterà nel fondo. Ma il suo allenatore Morini dice che patisce il freddo.

«È vero lo soffro perché non ho grandi masse muscolari, ma mi abituerò: voglio il fondo perché mi piace, mi stimola al contrario dei 400.

Cercherò di qualificarmi a Tokyo ai Mondiali in Corea 2019, l'anno per provare è il 2018 e non il 2017: vorrei la doppietta 800-1500 a Budapest, Horton, Sun e Detti sono durissimi».

E sarà rivalità con Detti? «Siamo troppo amici per esserlo fuori, la rivalità finisce in acqua: non è che bisogna trovare per forza qualcosa su cui non andare d'accordo, alla fine siamo comunque molto diversi».

Quanto sta cambiando dentro? «Devo liberare la mente, ho speso tante energie nervose per vincere tutto sino a Rio.

Non posso pensare già al record mondiale, partire a bomba, se a dicembre non migliorerò il mio primato in vasca corta pazienza. Gli obiettivi fino al 2020 voglio raggiungerli senza più foga, ma ragionando. Non sono una macchina da resettare. So che è difficile perché le aspettative sono sempre altissime su di me, ma voglio vivere il quadriennio senza stressarmi troppo, al contrario del precedente: dovevo vincere tutto, in lunga e in corta, mi dicevo non puoi perdere quest'opportunità, avevo una disperata voglia di vincere che mi ha fatto perdere lucidità. Da adesso non dovrò avere più obblighi dentro di me».

Ma potrà tentare di ripetere l'oro olimpico, ciò che per motivi tecnici e non, gli altri olimpionici Fioravanti, Rosolino e la Pellegrini non hanno bissato.

«Perciò mi pongo obiettivi sensati, a parte il tentativo di fare la doppietta piscina e fondo.

Vorrei vincere a Tokyo ma devo togliere troppe aspettative anche se so di avere enormi margini nei 1500, punterò a scendere sotto i 14'30" ma dovrò essere più tranquillo, distribuire meglio le energie mentali. Bisogna sapere su cosa puntare».

Starà meno a Ostia? «Moro si fida di me, sa che sul lavoro non mi tiro indietro: dopo 5 anni di foresteria, stare di più a Carpi mi darà nuovi stimoli: ma fino a Tokyo la base resterà la stessa».

Nel frattempo dove avrà traghettato il nuoto azzurro?

«Proprio a Carpi ma non solo, c'è un boom di ragazzini: credo che grazie alle mie vittorie stia diventato un modello per tanti giovani. Essere un riferimento mi dà grande orgoglio. Io vedevo nuotare Rosolino e l'avrei voluto imitare. Se fossi un genitore porterei a prescindere mio figlio in piscina. Mi rivedo in Massi anche per le sue aperture internazionali, per come si relaziona ogni giorno, sempre disponibile e sorridente.

C'è sempre: ed anche io voglio condividere le esperienze che sto vivendo. Perciò mi sto divertendo in questi giorni».

È stato protagonista del festival della filosofia...

«Già, la piazza piena a parlare di agonismo spinto: ma non mi farò distrarre dall'extra, non mi sento sazio e voglio raggiungere nuovi livelli per altri 10 anni. Devo ancora esprimere tutto il mio potenziale». E ha appena vinto tutto...

STEFANO ARCOBELLI

È una navigazione lenta e non mancano imprevisti, difficoltà e ritardi.

È una navigazione lenta e non mancano imprevisti, difficoltà e ritardi. Ma una cosa è certa: la nautica italiana ha imboccato la rotta giusta. I segnali di ripresa sono sempre più confortanti, come confermano le cifre esibite da Ucina in occasione del 56° Salone di Genova, evento ridimensionato ma pur sempre importante, che ha chiuso i battenti domenica, dopo sei giorni contrassegnati dalla ritrovata fiducia degli operatori e dalla «voglia di barca» dei tanti appassionati che hanno affollato stand e banchine (126.178 i visitatori, +9,2% sul 2015).

Certo, permane la frattura interna al comparto, con i big del settore usciti da Ucina (e da Confindustria) trasmigrati in Nautica Italiana e con l'incubo di perdere, proprio per questo, il sostegno della politica. Per tentare di ricomporre la frattura è in calendario proprio oggi a Roma un incontro davanti al sottosegretario Scalfarotto. Vedremo come andrà.

Intanto, a Genova è stato ribadito una volta di più il ruolo primario dell'intera filiera della nautica italiana nel mondo. Il fatturato globale è risalito a 2,9 miliardi di euro, con un incremento del 17,1%; la produzione ha guadagnato 13,1 punti percentuali; il mercato domestico è risalito del 21,3%; l'occupazione diretta è aumentata del 3% (sono 18.130 gli addetti, con l'indotto 200mila) e il contributo del settore al Pil è stato valutato dalla Fondazione Edison nella misura dell'1,75%, con una crescita del 19%. Se a ciò si aggiungono i dati sull'incremento di attività dei porti turistici, si avrà un quadro ancora più convincente: secondo Assomarinas il giro d'affari lungo le coste è cresciuto del 5,2% per gli ormeggi stanziali e del 4,9% per i transiti, con il golfo di Napoli protagonista nell'accoglienza dei super yacht oltre i 24 metri (+20%). Confermata, inoltre, la crescita del charter e dei contratti di leasing, con un fatturato che ha raggiunto nei primi sei mesi del 2016 i 315 milioni (erano 285 nel 2015; 180 nel 2014). Della svolta scacciacrisi si è parlato a Genova alla presenza dei politici avvicendatisi sul palco del Teatro del mare: si sono fatti vedere Costa (Affari Regionali), Franceschini (Turismo), De Micheli (Economia), Nencini (Trasporti). Tutti hanno riconosciuto alla nautica il merito di aver saputo risollevarsi e hanno confermato la volontà di sostenere la ripresa. Il vice ministro Nencini ha potuto anche annunciare la conclusione dell'iter burocratico per varare, nel prossimo Consiglio dei ministri, il tanto atteso Registro Telematico delle imbarcazioni da diporto (il cosiddetto Pra del mare), mentre

S Special
Il Mattino
27 settembre 2016

Nautica

Da Genova al futuro, la barca va. Stop alla crisi, il Salone conferma la ripresa

Sergio Troilo
La ripresa del settore è stata confermata dai dati del Salone di Genova, che ha chiuso i battenti domenica, dopo sei giorni contrassegnati dalla ritrovata fiducia degli operatori e dalla «voglia di barca» dei tanti appassionati che hanno affollato stand e banchine (126.178 i visitatori, +9,2% sul 2015).

I giganti made in Napoli
Tre i brand del Made in Napoli, con il più atteso e il più grande, il Pirelli, che ha presentato il nuovo modello di barca, il Pirelli P12, con un motore di 120 CV e un prezzo di 120 mila euro.

Da Genova al futuro, la barca va. Stop alla crisi, il Salone conferma la ripresa
Il Salone di Genova ha chiuso i battenti domenica, dopo sei giorni contrassegnati dalla ritrovata fiducia degli operatori e dalla «voglia di barca» dei tanti appassionati che hanno affollato stand e banchine (126.178 i visitatori, +9,2% sul 2015).

La svolta Nencini
Il vice ministro Nencini ha annunciato la conclusione dell'iter burocratico per varare, nel prossimo Consiglio dei ministri, il tanto atteso Registro Telematico delle imbarcazioni da diporto (il cosiddetto Pra del mare), mentre



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Franceschini ha pronunciato un accorato mea culpa sugli sbagli commessi dalla politica in passato. «Troppi errori hanno penalizzato il settore, scambiato per un club per ricchi, mentre è un valore per l'economia, da sostenere anche a beneficio dell' occupazione, dell' immagine del Paese e del turismo» ha detto il ministro.

Musica per gli operatori della nautica e per gli stessi cittadini/diportisti legati ai valori ora scoperti dai gestori della cosa pubblica. A confortare i veterani del diporto anche la notizia della modifica della normativa sulle patenti nautiche: è stato sostituito, infatti, il decreto che imponeva standard visivi pari a quelli dei piloti aeronautici e di fatto escludeva dal rinnovo gli ultra sessantenni. Ora è tutto ok: ripristinata la patente nautica con obbligo di lenti correttive alla guida (come per l' auto).

A fronte di tanti problemi risolti o avviati a soluzione, all' interno del comparto restano, come detto, le divisioni interne, che mettono a rischio anche il Salone di Genova, insidiato dalla potenziale rivalità con Milano. In proposito, la presidente di Ucina, Carla Demaria, ha tenuto a ricordare che «Genova deve continuare a essere il riferimento principale della nautica». In effetti, pur se ancora lontana dai fasti d' un tempo, la rassegna ligure è in ripresa, come dimostrato anche dal ritorno degli espositori stranieri, inglesi in testa, e dalla ritrovata verve del made in Italy. Al netto delle tante defezioni eccellenti, la rassegna appena conclusa ha messo in mostra un panorama in evoluzione, all' interno del quale spiccano la conferma del buon momento di gommoni e fuoribordo, ma anche l' evoluzione del design, l' attenzione all' ambiente, la crescita della vela e, soprattutto, dei catamarani. Uno scenario ricco e variegato, dunque, nel quale recita un ruolo importante anche il Made in Sud targato Napoli. E proprio in questa ottica va ricordato che, dopo Genova, il prossimo appuntamento importante, in Italia, sarà il Nauticsud di Napoli (18-26 febbraio 2017). «Una manifestazione che merita tutta la nostra attenzione» ha dichiarato la Demaria, assicurando a Gennaro Amato, presidente della Associazione Nautica Campana, che sarà presente alla Mostra d' Oltremare per il taglio del nastro e per una riunione del consiglio nazionale di Ucina. Già dal 22 al 30 ottobre, intanto, è in calendario Navigare, al Circolo Posillipo, dove sarà possibile vedere e provare barche e gommoni reduci dalla passerella ligure.

SERGIO TROISE

PER ACCLAMAZIONE Sostituisce il dimissionario Castaldo

Canottieri Napoli, eletto Roncalli: è il nuovo vice presidente sportivo

NAPOLI. La Canottieri Napoli ha un nuovo vice presidente sportivo.

Si tratta del 65enne commercialista Salvatore Roncalli, socio del circolo da ben 42 anni. Roncalli, eletto per acclamazione dall'Assemblea generale ordinaria e straordinaria dei Soci del Circolo svoltasi nella serata di domenica, sostituisce il dimissionario Antonio Castaldo. «Sono commosso per aver ricevuto dall'assemblea dei soci questo incarico così prestigioso e impegnativo - ha detto il neo vice presidente Roncalli - impegnerò tutte le mie energie per dare ulteriore impulso alle attività sportive del nostro glorioso sodalizio».

Durante l'assemblea, la breve relazione del presidente Ventura è stata occasione per un approfondimento sugli straordinari risultati sportivi conseguiti dagli atleti giallorossi nelle varie discipline, con riferimento particolare alle due medaglie conquistate alle recenti Olimpiadi di Rio nella pallanuoto. Ovazione e tutti in piedi per Paolo Zizza e Aleassandro Velotto, rispettivamente argento con il Setterosa e bronzo con il Settebello.

Relativamente alla parte straordinaria dell'Assemblea, il presidente Ventura ha invece esposto ai soci la necessità di effettuare degli interventi straordinari di manutenzione nella piscina di Ponticelli «da sempre presidio di sport e di legalità in uno dei cosiddetti quartieri a rischio» per consentire la messa in sicurezza dell'impianto e il conseguente utilizzo da parte dei ragazzi della popolosa zona. Lavori che, ha precisato Ventura, non richiederanno un ulteriore esborso da parte dei soci, ma rientrano in quel bilancio di previsione regolarmente approvato dall'Assemblea il 19 giugno scorso. Quindi è stato chiesto all'Assemblea di votare circa «il prosieguo o la cessazione dell'esercizio della piscina di Ponticelli». I soci, a larga maggioranza, hanno votato per il prosieguo.

SPORT VARI

BASKET Domenica inizia il campionato di serie B. Il vice allenatore degli azzurri si mostra fiducioso: «Siamo motivati a far bene» Trojano: «Cuore Napoli pronto all'esordio»

di Paolo Barone

NAPOLI. Inizia una settimana importante per il Cuore Napoli Basket che culminerà domenica prossima alle 18 con l'esordio del team casa a palazzo Cino Ruggiero, nel girone C del campionato maschile di serie B, al PalaAngelicale di Maddaloni, contro il locale team di coach Monda e composto dai vari Carricchiello, De Vincenzo, Giannino, Siani, Lauro e Sansone, formazione molto simile soprattutto fra le mura antiche.



Trojano, vice coach del Cuore Napoli Basket

Sul fronte mercato, in settimana potrebbe essere qualche concreta novità, con il possibile arrivo di un 4-5 provetto mancino dall'AZ, che andrebbe a rinforzare e completare il settore dei lunghi a disposizione di Ponticelli.

Intanto il vice-allenatore, Armando Trojano, ha brevemente parlato alla tribuna Pancia Basket e all'emittente radiofonica Dimensione10 del momento del team pantofoloso alla vigilia dell'esordio stagionale in campionato, affermando: «Abbiamo fatto un buonissimo pre-campionato, nel quale la squadra è cresciuta di partita in partita, grazie anche all'abilità di Ponticelli; c'è un buon gruppo, con giocatori fortemente motivati a far bene, insieme ad alcuni giovani interessanti e futuri». La società e tutti i dirigenti lavorano di giorno in giorno per creare le migliori condizioni possibili per lavorare intensamente e in gran tranquillità e l'entusiasmo e la passione del presidente sono davvero trascinati per tutti. Speriamo di recuperare in fretta Maggiora e di integrare quanto prima il roster con altro lungo, che stiamo cercando. Il campionato, come sempre, sarà difficile e impegnativo, ma siamo pronti a dare il massimo e a far bene per la Napoli cestistica.

PUGILATO Napoliobox super: quattro titoli ai Regionali Sirenes



Lino nel momento Sirenes

NAPOLI. La Napoliobox si conferma leader in Campania. La società del maestro Lino Silvestri ha chiuso i Campionati Regionali Sirenes con quattro titoli. A conquistarli, Lenny Dico nel 75 kg, Alessio Frangillo negli 81 kg, Sem Levis nel 91 kg e Christian Scognamiglio nei 91 kg. I quattro torosisti sul ring dal 19 al 23 ottobre a Moutere per provare a conquistare il titolo nazionale di categoria. Ai regionali, infatti, sono arrivati anche due terzi posti, con Roberto Pasquale Jr nel 60 kg e Christopher Mosca Flores nei 64 kg, mentre nella categoria Esordienti Luigi Sorrentino ha chiuso secondo nel 60 kg. «Un successo che premia i miei atleti e la società - spiega Lino Silvestri - il lavoro che svolgiamo non solo nell'aspetto agonistico ma anche molto impegnativo, ma questi successi ci riganano non solo nell'aspetto agonistico ma anche in quello umano. Abbiamo modo di un mese per preparare la manifestazione nazionale e spero che le condizioni dei ragazzi possa creare ancora. Un ringraziamento particolare va al nostro sponsor, lo studio dentistico dei Vimes, e allo studio fotografico dei Loreto».

PER ACCLAMAZIONE Sostituisce il dimissionario Castaldo Canottieri Napoli, eletto Roncalli: è il nuovo vice presidente sportivo

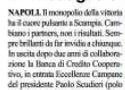
NAPOLI. La Canottieri Napoli ha un nuovo vice presidente sportivo. Si tratta del 65enne commercialista Salvatore Roncalli, socio del circolo da ben 42 anni. Roncalli, eletto per acclamazione dall'Assemblea generale ordinaria e straordinaria dei Soci del Circolo svoltasi nella serata di domenica, sostituisce il dimissionario Antonio Castaldo. «Sono commosso per aver ricevuto dall'assemblea dei soci questo incarico così prestigioso e impegnativo - ha detto il neo vice presidente Roncalli - impegnerò tutte le mie energie per dare ulteriore impulso alle attività sportive del nostro glorioso sodalizio».

Relativamente alla parte straordinaria dell'Assemblea, il presidente Ventura ha invece esposto ai soci la necessità di effettuare degli interventi straordinari di manutenzione nella piscina di Ponticelli «da sempre presidio di sport e di legalità in uno dei cosiddetti quartieri a rischio» per consentire la messa in sicurezza dell'impianto e il conseguente utilizzo da parte dei ragazzi della popolosa zona. Lavori che, ha precisato Ventura, non richiederanno un ulteriore esborso da parte dei soci, ma rientrano in quel bilancio di previsione regolarmente approvato dall'Assemblea il 19 giugno scorso. Quindi è stato chiesto all'Assemblea di votare circa «il prosieguo o la cessazione dell'esercizio della piscina di Ponticelli». I soci, a larga maggioranza, hanno votato per il prosieguo.



NAPOLI. La settimana della Slam di Padel Tennis è prima assoluta giocata in Campania sui campi dell'Accademia del tennis ad Agnani e delle Doble a Licola. Le lo aggiudicava la coppia formata dall'argentino Marcelo Capitani e dal romano Lorenzo Verginelli in due set, mentre nel femminile sul campo è stata una coppia formata da mamma e figlia, Marina Guglielmi e Valentina Formata.

LA CONFERMA Intanto il campioncino D'Angelo in Giappone pensa a Tokyo 2020 Lo Star Judo di Maddaloni spopola a Firenze: 17 medaglie e secondo posto tra le società



NAPOLI. Il neocampione della vittoria ha il cuore palermitano a Scarpia. Cambiano partner, non i risultati. Sempre brillanti da far rivola a chiappi. In asta dopo due anni di collaborazione la Banca di Credito Cooperativo, in contraria Eccellenza Campione del presidente Paolo Santucci (pato agnalinense) di via Bello e contrattore di piccole imprese operanti nei diversi comparti del settore stagionamento, già finanziere ufficiale del Pugilato Usa ad Edge 2015, scende Casella ai Mondiali e Brasile del 2014, ai Giochi Europei di Bak e alle Olimpiadi di Rio 2016) del Frang del chairman Aldo Chiarini, che opera sul mercato propongendo le migliori soluzioni per la produzione e l'arricchimento di gas e di altri. Fontana Portano quindi i nuovi sponsor al Centro Sportivo Sociale Gianni Modugno. Paggia di medaglie per i campioni della Star Judo Club a Firenze 17 medaglie su 20 ottenuti in gara. Altri record per i governatori del team. Il team di verifica della preparazione atletica è la più ricca sportiva. I suppli-

toni, allenati dai tecnici Vincenzo Santoro e Giuseppe Barba, sono scesi in società del tennis dello stesso rappresentativo toscano. Ono per Marina Esposito, Giuseppina Russo, Michele Motta, Ciro Santilli, Fabrizio Esposito, Luigi Brucini, Ciro Ianni, Gaetano Antonino Palumbo, Sary Scacco, Argento per Antonio Biondo, Mariano Palumbo, Silvio Gallo, Brenno per Italo Maddaloni, Lella e Kevin Ciano, Giuseppe Santoro. Stage 17 Angelo prosegui il campionato di allenamenti in Giappone il Loro di Scarpia inizia il campionato con il socio che si prepara alle Olimpiadi del 2020. Il gruppo a cinque atleti inizia a delimitarsi.

POISSINO 172 atleti in gara su 10 km del percorso Iriquo Che successo per la «CorriAriano»: s'impongono Aichim e la Lamachi

NAPOLI. Si è disputata ad Ariano Irpino, in provincia di Avellino, la gara podistica denominata «CorriAriano» di 10 km 10, evento sportivo sotto l'egida della Fidal. La CorriAriano è stata ben organizzata dalla locale Marathon Club Ariano, con il patrocinio del Comune. Gli atleti hanno percorso un primo giro su un tracciato di 4 km e poi altri due giri su uno di 3 km. L'intero percorso è stato ben sorvegliato e chiuso al traffico veicolare. Alla partenza ben 172 atleti, di cui 19 donne, in rappresentanza di 36 team campani. La cronaca della gara registra la bella vittoria dell'atleta del team Open Finanza Sport Campania, Yusef Aichim, che conclude la sua gara con 30'05", a seguirlo Felice Simeone con 30'37" e Angelo Raffaele Capone in 31'40". Tra le donne, il ritorno alle gare in Campania della magriissima Maryem Lamachi, portaborista della Open Finanza Sport Campania, che registra all'arrivo il tempo di 34'10", seconda e terza, la campione Fla Stabile e Graziella Succomano, rispettivamente in 38'52" e 40'34". La classifica finale vede la vittoria del team Lino Valle Uffia. Speaker Claudio Lanno presidente ed organizzatore dell'evento.